

Coronavirus, il bollettino: 96 nuovi casi in Sicilia, 9 nel siracusano (7 migranti)

Sono 96 i nuovi casi di coronavirus registrati in Sicilia nelle ultime 24 ore. Di questi, 9 nuovi contagi interessano la provincia di Siracusa (7 sono migranti sbarcati a Calamosche e trasferiti a Rosolini). Quanto alle altre province: 8 nuovi positivi ad Agrigento, 15 a Catania, 2 a Enna, 8 a Messina, 26 a Palermo (2 migranti), 4 Ragusa e 24 a Trapani.

Gli attuali positivi in Sicilia salgono così a 2.043 positivi. Sono 173 le persone ricoverate in ospedale, 14 in terapia intensiva, 1.856 in isolamento domiciliare. I tamponi eseguiti sono 5.498. I guariti sono 41.

Incidente mortale di via Cannizzo, indagato per omicidio stradale un 20enne

E' indagato per omicidio stradale il 20enne che era alla guida dello scooter che ha investito, uccidendolo, il 74enne Sebastiano Moncada. L'uomo stava attraversando via Bartolomeo Cannizzo, per raggiungere la vicina farmacia. All'improvviso, l'incidente. "Non l'ho visto", avrebbe dichiarato il ragazzo risultato alla guida – secondo fonti di Polizia Municipale – senza il previsto patentino e privo di copertura assicurativa. Sarebbe stato lo stesso 20enne a prestare i primi soccorsi al pensionato. Non ha tentato di allontanarsi dalla scena dell'incidente e quando sono arrivati gli agenti della

Municipale si è sottoposto agli esami tossicologici.
La dinamica del sinistro mortale non è ancora del tutto chiara. Le indagini faranno luce sugli aspetti ancora dubbi.

Siracusa. Incidente mortale in via Cannizzo: pedone 74enne investito da uno scooter

Un anziano ha perduto la vita in via Cannizzo, a Siracusa. Secondo una prima ricostruzione, l'uomo stava attraversando la strada quando è stato travolto da uno scooter che sopraggiungeva. Alla guida della moto un giovane. Sotto shock, avrebbe dichiarato di non essersi accorto dell'anziano 74enne che abiterebbe poco distante dalla zona teatro del tragico incidente. Rovinosa la caduta sull'asfalto. All'arrivo dei soccorsi, purtroppo, non c'era più nulla da fare.

Sul posto tre pattuglie della Municipale. La strada è rimasta chiusa per tutto il tempo necessario per gli accertamenti del caso.

Si tratta della stessa arteria dove, alcuni anni fa, era avvenuto il grave incidente poi costato la vita al giovane Renzo Formosa. Recentemente, per rendere più sicura la strada, è stato realizzato uno spartitraffico.

Siracusa. Travolse con l'auto una coppia sulla Statale 115, accolto il patteggiamento

Il gip del Tribunale di Siracusa ha accolto la richiesta di patteggiamento a 2 anni e 4 mesi (pena non sospesa) nel processo seguito alla morte dei coniugi Armando Tropea e Maria Pia Reale. I due persero la vita in un tragico incidente avvenuto l'8 agosto del 2019 lungo la Statale 115, all'incrocio con contrada Cozzo Villa. Erano a bordo del loro scooter. Poi l'impatto, violentissimo, con un'auto. Alla guida c'era l'odierno imputato, difeso dall'avvocato Lucia Randazzo. Gli eredi della sfortunata coppia, assistiti dagli avvocati Amilcare Giardina ed Elisabetta Valvo, si erano costituiti parte civile.

Le due vittime, originarie di Siracusa, riedevano a Città Sant'Angelo, in provincia di Pescara, e si trovavano in Sicilia in vacanza.

Migranti, trasferiti a Rosolini i 67 sbarcati a Calamosche: ci sono 7 positivi al covid

Sono stati trasferiti in una struttura di accoglienza di Rosolini i 67 migranti sbarcati ieri alle prime luci dell'alba a Calamosche. Avevano raggiunto le coste siracusane a bordo di un gommone, poi l'approdo nell'area della riserva di

Vendicari.

Sono stati sottoposti a tampone e 7 di loro sono risultati positivi al coronavirus. Per questo motivo sono stati posti in isolamento e separati dal resto del gruppo. Si valuta al momento il trasferimento dei positivi a bordo della nave quarantena Azzurra, in porto ad Augusta. Attese le autorizzazioni del caso.

foto archivio

Siracusa. Ancora un pedone investito da una moto, donna in ospedale

Giornata nera sulle strade del capoluogo. Dopo l'incidente mortale di questa mattina in via Cannizzo, ancora un pedone investito da uno scooter.

È accaduto in serata, in via Piazza Armerina, zona alta di Siracusa. Una donna è stata trasportata in ospedale in ambulanza, dopo essere stata centrata da una moto. La donna, secondo le prime informazioni, stava attraversando a piedi la strada.

Armi e droga in un casolare,

con il geodar la Polizia scandaglia anche il sottosuolo

Ancora un colpo allo spaccio inferto dalla Polizia alle organizzazioni criminali. Gli investigatori del Commissariato di Lentini e della Squadra Mobile, sono riusciti a chiudere il cerchio attorno ad Alfio Amenta, ritenuto vicino agli ambienti della malavita con particolare predilezione per lo spaccio di sostanze stupefacenti a Lentini e Carlentini.



L'operazione di Polizia, scattata nella mattinata di ieri, ha consentito di rinvenire in un casolare di contrada Gualdara, a Lentini, circa 300 grammi di cocaina pura, armi, munizioni ed altro materiale di provenienza illecita.

Insieme ai cani delle unità cinofile, utilizzato il georadar

per scandagliare tutto il terreno che circondava l'immobile. Ben occultati tra intercapedini varie e nel sottosuolo, sono stati rinvenuti nel complesso una pistola calibro 38 provento di furto (denunciato nel 2010 a Piazza Armerina) e relativo munizionamento, 280 grammi di cocaina, un bilancino di precisione, la somma in contanti di 8.400 euro, un pizzino riportante l'elenco di numerose armi da guerra e due carte di identità ancora non intestate a nessuno, del Comune di Lentini.

L'utilizzo del georadar ha dato un importante contributo perché fornisce una "sezione" del terreno indagato dalla superficie, alla ricerca di cavità nascoste nel sottosuolo.

Desta particolare curiosità ed allarme il fatto che nel terreno siano stati ritrovati 50 bossoli già esplosi di fucile mitragliatore AK 47, meglio conosciuto come kalashnikov.

Alfio Amenta è stato arrestato e tradotto in carcere, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Siracusa. Ancora un blitz in via Italia 103, i Carabinieri sequestrano 92 dosi di cocaina

Ancora un sequestro di droga nella zona di via Italia 103. I Carabinieri della Sezione Radiomobile di Siracusa hanno rinvenuto un centinaio di dosi di cocaina.

Dopo un'accurata attività di osservazione e controllo, hanno fatto irruzione in una palazzina già teatro dell'operazione congiunta di Polizia e Carabinieri denominata Demetra. Una

volta entrati, i militari sono riusciti a sequestrare 92 dosi di cocaina, del peso complessivo di circa 20 grammi, pronte per la vendita.

Lo stupefacente, destinato allo spaccio nella città di Siracusa, avrebbe fruttato diverse migliaia di euro.

Camerieri senza mascherine, richiesta chiusura temporanea di un pub di Augusta

Controlli anti-covid sempre in atto. Ad Augusta, i Carabinieri hanno verificato il rispetto delle norme nei luoghi della movida. Ispezioni ed i posti di controllo, spesso effettuati anche in corrispondenza delle principali arterie stradali cittadine ed extraurbane, anche per dare impulso all'azione di prevenzione e contrasto ai comportamenti di maggior pericolo.

Sono stati controllati nei giorni scorsi 14 esercizi commerciali, 316 persone e 184 veicoli, eseguendo 13 perquisizioni personali.

Un noto e frequentato pub megarese è stato sanzionato per il mancato uso dei dispositivi di protezione individuale da parte dei camerieri che servivano i clienti ai tavoli. Una multa da 400 euro, a cui seguirà anche la richiesta al Prefetto di Siracusa di applicazione della prevista sanzione accessoria della sospensione temporanea delle attività. Non sono stati forniti elementi per l'identificazione del locale.

I posti di blocco hanno portato all'elevazione di verbali per complessivi 4mila euro. Sono stati ritirati 3 documenti di circolazione e sottratti complessivamente 20 punti dalle patenti di guida.

Consiglio comunale di Siracusa sciolto, Zito (M5s) e Cannata (FdI) vogliono riscrivere le norme

Il caso dello scioglimento comunale di Siracusa, e il successivo dibattito apertosi sulla norma regionale che consente in quei casi che sindaco e giunta rimangano in carica, approda ufficialmente all'Ars. Si moltiplicano infatti le iniziative politiche.

Tra le prime, lo scorso 3 agosto, c'è il disegno di legge presentato dal deputato regionale Stefano Zito (M5s). "E' impensabile che la norma oggi lasci governare da solo il sindaco, per tutta la durata del suo mandato, in assenza del consiglio comunale. Proprio come sta accadendo a Siracusa", spiega Zito.

"Una città, governata solo dal sindaco, non trae alcun beneficio anche perché manca un organo importante come il Consiglio comunale che stimola a fare meglio e di più. Quindi, in caso di mancata approvazione di bilancio, è corretto che decadano contestualmente il Consiglio e il sindaco e si vada a elezione al primo turno utile". Così il deputato pentastellato sintetizza la novità che il suo disegno di legge vuole introdurre.

La deputata regionale Rossana Cannata (FdI) ha presentato questa mattina, insieme al suo gruppo, un emendamento al Ddl 824 "Norme in materia di enti locali" presentato su proposta dell'assessore regionale per le Autonomie locali e la funzione pubblica, Bernardette Grasso, per far rivivere i Consigli comunali sciolti a seguito della legge votata durante il governo Crocetta. "Il testo del governo regionale non

risolverebbe i casi attuali, come quello dello scioglimento del Consiglio comunale di Siracusa". L'emendamento predisposto dalla Cannata "andrebbe a interpretare al meglio la norma relativa al funzionamento del Consiglio comunale, riportando in carica quello di Siracusa".

Anche il deputato regionale, Giovanni Cafeo (IV) aveva apertamente posto il tema, aprendo al confronto politico per evitare altri casi come quello del Comune capoluogo aretuseo.